



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

COLLA CONLIT

Data revisione attuale: 19/03/2024

n° revisione attuale: 6.0

Data creazione: 04/08/2021

n° revisione precedente: 5.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : COLLA CONLIT
Sostanza/miscela : Miscela

1.2 Usi identificati pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso	CONSUMATORE	PROFESSIONALE	INDUSTRIALE
	Adesivo sigillante per giunti di pannelli isolanti in lana di roccia		
Usi sconsigliati	Il prodotto non deve essere usato in modi diversi da quelli indicati in sezione 1		

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ROCKWOOL ITALIA S.p.A.
Via Canova, 12 - 20145 Milano (MI) Italia Tel. (+39) 02/346131
e-mail persona competente ufficio.tecnico@rockwool.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

ROCKWOOL ITALIA S.p.A. – Tel. (+39) 02/346131 – dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00

Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24 (<https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>)

Nome centro antiveleni	Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Nome centro antiveleni	Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica
Telefono d'emergenza	800 88 33 00	Telefono d'emergenza	055 79 47 819
Nome centro antiveleni	Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia	Nome centro antiveleni	Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda
Telefono d'emergenza	0881 732326	Telefono d'emergenza	02 66 10 10 29
Nome centro antiveleni	Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli"	Nome centro antiveleni	Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
Telefono d'emergenza	081 7472870	Telefono d'emergenza	0382 24 444
Nome centro antiveleni	Roma - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Nome centro antiveleni	Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli"
Telefono d'emergenza	06 68593726	Telefono d'emergenza	06 30 54 343
Nome centro antiveleni	Roma - CAV Policlinico "Umberto I"	Nome centro antiveleni	Verona – Azienda Ospedaliera Integrata
Telefono d'emergenza	06 49 97 80 00	Telefono d'emergenza	800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

2.1.2 Effetti avversi

Nessuno noto

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura conforme al regolamento (CE) N. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo : Nessuno
Avvertenze : Nessuna
Indicazioni di pericolo : Nessuna
Indicazioni di pericolo supplementari : Nessuna
Consigli di prudenza : Nessuno

2.3 Altri pericoli

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica. Miscela di sostanze e additivi specificati di seguito

La miscela contiene le seguenti sostanze pericolose e sostanze con un limite di esposizione nell'ambiente di lavoro.

Nessuna sostanza

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Prestare attenzione alla propria sicurezza. Se si manifestano problemi di salute o in caso di dubbio, informare un medico e mostrargli le informazioni di questa scheda di sicurezza.

Inalatoria

Interrompere immediatamente l'esposizione; portare la persona colpita all'aria aperta.

Cutanea

Togliere tutti gli indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con un getto d'acqua corrente, aprire le palpebre (anche forzando se necessario); rimuovere immediatamente le lenti a contatto se indossate dalla persona interessata.

Ingestione

Sciacquare immediatamente la bocca con acqua pulita. In caso di malessere, chiamare il servizio di soccorso medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalatoria

Nessuno previsto



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

COLLA CONLIT

Data revisione attuale: 19/03/2024

n° revisione attuale: 6.0

Data creazione: 04/08/2021

n° revisione precedente: 5.0

Cutanea

Nessuno previsto

Contatto con gli occhi

Nessuno previsto

Ingestione

Nessuno previsto

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare i sintomi

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma resistente agli alcoli, CO₂, polveri, getti d'acqua nebulizzata, nebbia d'acqua

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno specifico

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi monossido di carbonio, anidride carbonica e altri gas tossici. L'inalazione di prodotti pericolosi di degradazione (pirolisi) può causare gravi danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Autorespiratore (SCBA) e guanti resistenti agli agenti chimici. Utilizzare un autorespiratore e indumenti protettivi per tutto il corpo.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Seguire le indicazioni presenti in Sezione 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Prevenire la contaminazione del suolo. Evitare la dispersione e/o il dilavamento in rete fognaria e in acque superficiali

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Dopo la rimozione del prodotto, lavare abbondantemente con acqua il sito contaminato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare i dispositivi di protezione definiti nella Sezione 8. Osservare le disposizioni legali vigenti in materia di sicurezza e protezione della salute.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nelle confezioni originali, ben chiuse, in ambiente fresco e asciutto. Mantenere sotto chiave.

7.3 Usi finali particolari

Non disponibili

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

La miscela non contiene sostanze per le quali sono fissati limiti di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone dopo il lavoro e prima delle pause per il pasto e il riposo.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI/DEL VOLTO: Non necessaria

PROTEZIONE DELLA PELLE – Protezione delle mani: Guanti protettivi resistenti al prodotto. Quando si maneggia il prodotto in modo ripetuto o per molto tempo, usare guanti protettivi. EN ISO 374-1

PROTEZIONE RESPIRATORIA: Utilizzare una maschera per i vapori organici nell'utilizzo in zone poco ventilate. EN14387

PERICOLI TERMICI: Dati non disponibili.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE: Osservare le normali misure di protezione dell'ambiente, vedere la sezione 6.2.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche		Valore	Note o metodo analitico
a)	stato fisico	Liquido	--
b)	colore	Marrone lieve	--
c)	odore	specifico	--
d)	punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile	--
e)	punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non disponibile	--
f)	infiammabilità	Non disponibile	--
g)	limite inferiore e superiore di esplosività	Non disponibile	--
h)	punto di infiammabilità	Non disponibile	--
i)	temperatura di autoaccensione	Non disponibile	--
j)	temperatura di decomposizione	Non disponibile	--
k)	pH	< 11.5	Prodotto puro
l)	viscosità cinematica	Non disponibile	--
m)	Solubilità in acqua	solubile	--
n)	coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non disponibile	--
o)	tensione di vapore	Non disponibile	--
p)	densità e/o densità relativa	1.7-1.8 g/cm ³	25°C
q)	densità di vapore relativa	Non disponibile	--
r)	Caratteristica delle particelle	Non disponibile	--



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

COLLA CONLIT

Data revisione attuale: 19/03/2024

n° revisione attuale: 6.0

Data creazione: 04/08/2021

n° revisione precedente: 5.0

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna nota

10.2 Stabilità chimica

Stabile a temperature normali e nelle condizioni standard di utilizzo

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Sconosciute

10.4 Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile e non degrada nelle normali condizioni d'uso. Proteggere dalle fiamme, scintille, surriscaldamento e dal freddo.

10.5 Materiali incompatibili

Proteggere dagli acidi forti, dalle basi e dagli agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non decompone durante il normale utilizzo. Prodotti pericolosi come monossido di carbonio e biossido di carbonio si formano ad alte temperature e in caso d'incendio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Nessun dato tossicologico è disponibile per la miscela

Classi di pericolo		Informazioni
a)	tossicità acuta	Non sono disponibili dati né per la miscela né per i componenti. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
b)	corrosione cutanea/irritazione cutanea	Non sono disponibili dati né per la miscela né per i componenti. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
c)	gravi danni oculari/irritazione oculare	Non sono disponibili dati né per la miscela né per i componenti. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
d)	sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non sono disponibili dati né per la miscela né per i componenti. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
e)	mutagenicità sulle cellule germinali	Non sono disponibili dati né per la miscela né per i componenti. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
f)	cancerogenicità	Non sono disponibili dati né per la miscela né per i componenti. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
g)	tossicità per la riproduzione	Non sono disponibili dati né per la miscela né per i componenti. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
h)	tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Non sono disponibili dati né per la miscela né per i componenti. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
i)	tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Non sono disponibili dati né per la miscela né per i componenti. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
j)	pericolo in caso di aspirazione	Non sono disponibili dati né per la miscela né per i componenti. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

La miscela NON contiene, ad oggi, sostanze identificate come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non sono disponibili dati né per la miscela né per i componenti. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili dati né per la miscela né per i componenti.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili dati né per la miscela né per i componenti.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili dati né per la miscela né per i componenti.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento 1907/2006, allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela NON contiene sostanze identificate come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605

12.7 Altri effetti avversi

Dati non disponibili

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

La miscela non deve essere eliminata attraverso la rete fognaria. Rischio di contaminazione ambientale; smaltire i rifiuti secondo le normative locali e/o nazionali. Procedere secondo le normative vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti. Eventuali prodotti non utilizzati e imballaggi contaminati devono essere riposti in contenitori etichettati per la raccolta dei rifiuti e affidati per lo smaltimento ad una società autorizzata (ditta specializzata). Non svuotare il prodotto inutilizzato nei sistemi di drenaggio. Il prodotto non deve essere smaltito con i rifiuti urbani. I contenitori vuoti possono essere utilizzati presso gli inceneritori di rifiuti per produrre energia o depositati in discarica con classificazione appropriata. I contenitori perfettamente puliti possono essere avviati al riciclaggio. Identificare l'esatto materiale dalla simbologia presente sull'imballo/etichetta.

Legislazione per la gestione dei rifiuti

DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive

DECISIONE DELLA COMMISSIONE del 3 maggio 2000 che sostituisce la decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti conformemente all'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi

08 01 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso nonché della rimozione di pitture e vernici

Codice rifiuto per il packaging

15 01 02 imballaggi di plastica



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

COLLA CONLIT

Data revisione attuale: 19/03/2024

n° revisione attuale: 6.0

Data creazione: 04/08/2021

n° revisione precedente: 5.0

Le caratteristiche di pericolo, le operazioni di smaltimento e recupero e i codici CER suggeriti sono riferiti al prodotto tal quale senza considerare le eventuali impurità presenti dopo l'impiego. Si raccomanda, quindi, prima dello smaltimento di riclassificare il rifiuto valutandone anche la provenienza.

E' vietata ogni miscelazione di differenti tipologie di rifiuti non pericolosi e qualsiasi commistione fra diversi rifiuti pericolosi (Art.23 Direttiva 2008/98/CE).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata al trattamento dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1	Numero ONU o numero ID	Non soggetto alle regole del trasporto	
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non rilevante	
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Non rilevante	
14.4	Gruppo d'imballaggio	Non rilevante	
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non rilevante	
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedere le sezioni 4 e 8	
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non rilevante	

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 e modifiche Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Regolamento (UE) 2020/878 della commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non disponibile

SEZIONE 16: altre informazioni

Informazioni supplementari importanti per la protezione della salute umana

Il prodotto non deve essere utilizzato, se non espressamente approvato dal produttore/importatore, per scopi diversi da quelli di cui alla Sezione 1. L'utente è responsabile del rispetto di tutte le norme relative alla tutela della salute.

SIGLE E ABBREVIAZIONI UTILIZZATE NELLA SDS

ADR	: Accordo Europeo in merito al trasporto internazionale di materie pericolose su strada
BCF	: Fattore di bioconcentrazione
CAS	: Chemical Abstracts Service
CLP	: Regolamento (CE) 1272/2008 sulla classificazione, etichettatura e imballaggio di sostanze e miscele
EC	: Codice identificativo per le sostanze elencate nell'EINECS
EINECS	: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciale
EmS	: Piano di emergenza
EU	: Unione europea
EuPCS	: Sistema di categorizzazione dei prodotti europei
IATA	: Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
IBC	: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi per il trasporto di merci pericolose
ICAO	: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
IMDG	: International Maritime Dangerous Goods
INCI	: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici
ISO	: International Organization for Standardization
IUPAC	: Unione internazionale di chimica pura e applicata
Log Kow	: Coefficiente di partizione acqua-ottanolo
MARPOL	: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi
OEL	: Limite di esposizione sul luogo di lavoro
PBT	: Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
Ppm	: Parti per milione
REACH	: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
RID	: Accordo sul trasporto di merci pericolose per ferrovia
UN	: Numero di identificazione a quattro cifre della sostanza o dell'articolo tratto dai regolamenti tipo delle Nazioni Unite
UVCB	: Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.
VOC	: Composti organici volatili
vPvB	: Molto persistente e molto bioaccumulabile

Linee guida per la formazione

Informare il personale sulle modalità d'uso consigliate, sui dispositivi di protezione obbligatori, sul pronto soccorso e sulle modalità vietate di manipolazione del prodotto.

Restrizioni d'uso consigliate

Dati non disponibili

Informazioni sulle fonti di dati utilizzate per compilare la scheda di dati di sicurezza

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio (REACH) come emendato.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio come emendato. Dati del produttore della sostanza/miscela, se disponibili - informazioni dai fascicoli di registrazione.

Le modifiche (quali informazioni sono state aggiunte, cancellate o modificate)

LA versione 6.0 sostituisce integralmente la SDS del 27/11/2023. Le modifiche riguardano le sezioni 2, 8 e 16.

Informazioni supplementari

Procedura di classificazione – metodo di calcolo

Dichiarazione

La scheda di sicurezza fornisce informazioni volte a garantire la sicurezza e la tutela della salute sul lavoro e la tutela dell'ambiente. Le informazioni fornite corrispondono allo stato attuale delle conoscenze e dell'esperienza e sono conformi alle normative legali vigenti. Le informazioni non devono essere intese come garanzia dell'idoneità e dell'utilizzabilità del prodotto per una particolare applicazione.